

## Cooperazione territoriale: l'Ue promuove molti progetti presentati dalla Provincia Pioggia di euro da Bruxelles

RAVENNA - Notizie positive da Bruxelles. In questi giorni la Provincia ha ricevuto conferma che diversi progetti presentati nei mesi scorsi sui programmi di cooperazione territoriale dell'UE sono stati approvati e finanziati e produrranno significative ricadute sul nostro territorio.

I progetti più rilevanti sono stati approvati grazie al programma europeo transfrontaliero Italia - Slovenia. Fra i progetti selezionati, tre hanno infatti come partner la Provincia: si tratta dei progetti Climaparks, Slow tourism ed e-Health.

Il Climaparks coinvolge tutte le aree parco della Slovenia e delle tre regioni italiane (Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna) compreso il Parco del Delta del Po e il Parco regionale della Vena del gesso romagnolo. Tale progetto studierà gli effetti dei mutamenti climatici sulla flora e sulla fauna di aree di grande importanza naturalistica e contempla anche migliorie nei centri visite e musei naturali nei parchi interessati. Per il Parco della Vena dei gessi è previsto la qualificazione del Parco del Carnè a Brisighella.

Il progetto Slow Tourism ha come lead partner Delta 2000 e si occuperà di favorire il cosiddetto turismo lento o sostenibile e, in particolare, s'intercenerà sulla valorizzazione delle vie d'acqua da percorrere in barca, bicicletta o a piedi. La Provincia, per le proprie sperimentazioni, ha puntato su tre aree: l'isola degli Spinaroni nella pialassa Baiona di Ravenna, la realizzazione di un attraversa-



Fondi da Bruxelles

mento ciclopedonale del fiume Lamone a Brisighella e infine la realizzazione di un anello ciclabile a Castiglione, tra Cervia e Ravenna, quale stralcio funzionale del parco fluviale del fiume Savio. Il progetto e-Health è finalizzato all'utilizzo delle

più importanti tecnologie telematiche per la prevenzione e la cura delle malattie. Sarà coinvolta la azienda Usl ravennate che ha già collaborato alla stesura del progetto.

Per tutti e tre i progetti, globalmente, la Provincia disporrà di circa 750mila euro. Altri enti ravennati beneficeranno dei finanziamenti legati ai progetti Italia-Slovenia. In particolare, al progetto Sigma 2 partecipa il Parco regionale della Vena del Gesso romagnolo con un intervento per migliorare il Giardino delle erbe officinali di Casola Valsenio; al progetto Safe-Port partecipa l'Autorità portuale di Ravenna assieme a tutti i porti del nord Adriatico con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la sostenibilità ambientale del traffico marittimo; al progetto archeologico Parsjad partecipano i Comuni di Bagnara e di Russi. Altrettanto importanti sono i successi ottenuti dalla Provincia col progetto Bicy finanziato dal programma Central Europe con un budget per Ravenna di circa 200mila euro e col progetto IRH-MED (81mila euro per Ravenna). Il primo intende favorire il ruolo della bici in un moderno sistema di mobilità sostenibile. In quest'ambito la Provincia punterà sull'intermodalità treno-bicicletta, realizzando alla stazione di Cervia un nuovo punto di noleggio biciclette tradizionali ed elettriche e migliorando il percorso ciclabile che attraversa la pineta di Classe, da Cervia a Ravenna. IRH-MED tratterà invece i temi della bioedilizia e delle energie rinnovabili.